

PRIMAVERA '85 COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | VIA IV NOVEMBRE, 23 - SOVIZZO (VI) 36050 |
| Codice Fiscale | 01758200248 |
| Numero Rea | VI 183589 |
| P.I. | 01758200248 |
| Capitale Sociale Euro | 61.800 |
| Forma giuridica | Societa' cooperative |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 881000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | A142543 |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

| | 31-12-2016 | 31-12-2015 |
|--|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 201.704 | 212.611 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 1.543.386 | 1.569.545 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 3.494 | 3.398 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 1.748.584 | 1.785.554 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 838 | - |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 341.988 | 311.142 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 258 | 258 |
| Totale crediti | 342.246 | 311.400 |
| IV - Disponibilità liquide | 232.077 | 234.697 |
| Totale attivo circolante (C) | 575.161 | 546.097 |
| D) Ratei e risconti | 857 | 1.494 |
| Totale attivo | 2.324.602 | 2.333.145 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 61.800 | 61.825 |
| IV - Riserva legale | 281.529 | 257.679 |
| V - Riserve statutarie | 496 | 496 |
| VI - Altre riserve | 842.935 | 790.005 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 30.307 | 79.002 |
| Totale patrimonio netto | 1.217.067 | 1.189.007 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 105.000 | 105.000 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 384.256 | 431.039 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 400.615 | 357.515 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 217.274 | 250.584 |
| Totale debiti | 617.889 | 608.099 |
| E) Ratei e risconti | 390 | - |
| Totale passivo | 2.324.602 | 2.333.145 |

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

| Conto economico | | |
|---|-----------|-----------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.707.419 | 1.555.594 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 25.067 | 8.551 |
| altri | 27.366 | 131.648 |
| Totale altri ricavi e proventi | 52.433 | 140.199 |
| Totale valore della produzione | 1.759.852 | 1.695.793 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 50.577 | 39.882 |
| 7) per servizi | 306.362 | 338.372 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 9.194 | 895 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 898.085 | 782.311 |
| b) oneri sociali | 231.059 | 211.459 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 79.279 | 71.900 |
| c) trattamento di fine rapporto | 73.890 | 65.915 |
| e) altri costi | 5.389 | 5.985 |
| Totale costi per il personale | 1.208.423 | 1.065.670 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 64.288 | 62.351 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 14.407 | 14.174 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 49.881 | 48.177 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 908 | 4.000 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 65.196 | 66.351 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (838) | - |
| 14) oneri diversi di gestione | 56.797 | 65.259 |
| Totale costi della produzione | 1.695.711 | 1.576.429 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 64.141 | 119.364 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 12 | 24 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 12 | 24 |
| Totale altri proventi finanziari | 12 | 24 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 14.207 | 21.829 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 14.207 | 21.829 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (14.195) | (21.805) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 49.946 | 97.559 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 19.639 | 18.557 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 19.639 | 18.557 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 30.307 | 79.002 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 1.748.584.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 36.970.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- manutenzioni e riparazioni beni di terzi da ammortizzare euro 120.751;
- costi pluriennali da ammortizzare fabbricato Longare euro 157.109;
- ristrutturazione fabbricato CEOD Valmarana euro 124.821

Risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 201.704.

Riguardano costi di adeguamento del Centro di Lavoro Protetto di Sovizzo che sono stati ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione e sono al netto dei contributi in c/capitale incassati.

In merito, invece, alla ristrutturazione del fabbricato CEOD di Valmarana iscritto fra le immobilizzazioni immateriali, la quota di ammortamento è stata calcolata sulla base della durata del contratto di comodato d'uso dell'edificio di Valmarana di proprietà del Comune di Altavilla Vicentina.

Nel corso del presente esercizio per quanto riguarda la Comunità alloggio per adulti affetti da autismo a Villabalzana (Comune di Longare) si è provveduto a conteggiare una quota di ammortamento che è stata calcolata sulla base della durata del contratto di comodato d'uso dell'edificio che è di proprietà dell'IPAB di Vicenza. Relativamente alla fattura di acquisto pari ad euro 3.501 per l'installazione di una pompeiana in legno è stato effettuato un ammortamento pari alla durata residua del contratto di comodato d'uso.

Si precisa inoltre che l'importo iscritto risulta già al netto di contributi in c/capitale erogati da Fondazione Cariverona per Euro 200.000, Associazione Autismo Triveneto per Euro 82.500 e da privati per Euro 18.000

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.543.386.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti generici
- macchinari e attrezzature
- mobili arredi e macchine ufficio
- automezzi
- costruzioni leggere

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Le stesse immobilizzazioni incrementate per le spese sostenute per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, mobili arredi sono al netto delle quote dei relativi fondi ammortamento finora maturati. In merito ai macchinari ed attrezzature precisiamo che l'importo iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale risulta già al netto di un contributo erogato da Fondazione Cattolica BERICANDO per Euro 8.197 che ha finanziato interamente l'acquisto di cicli necessari per promuovere un'attività di ciclo-turismo mentre per quanto riguarda gli automezzi abbiamo ricevuto un contributo da Autismo Triveneto di euro 14.500 che ha coperto interamente il costo relativo all'acquisto di un automezzo per euro 11.974 utilizzato presso la Comunità autismo di Longare mentre i rimanenti euro 2.526 sono stati imputati a Conto economico nella voce A5 ALTRI RICAVI fra i contributi in c/esercizio.

Evidenziamo inoltre che sull'importo di Euro 40.000 relativo alla donazione di un fabbricato e terreni agricoli da parte del Signor Michelin non è stata conteggiata alcuna quota di ammortamento poichè tale immobile risulta al momento non utilizzato da parte della Cooperativa.

Nel presente esercizio sono proseguiti ed ultimati i lavori nella porzione di fabbricato denominata "Roncolato 2" che in parte sono stati finanziati dal Signor Roncolato per euro 93.131.

Contributi in conto impianti

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare, come già evidenziato in precedenza, è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Gli acquisti di attrezzature di valore non superiore a 516 Euro sono stati interamente spesi a Conto Economico.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

L'impostazione civilistica del bilancio non tiene pertanto conto di tali indicazioni che verranno peraltro considerate in sede di dichiarazione dei redditi per i riflessi fiscali che i provvedimenti in questione produrranno per la cooperativa.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di

tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 3.494.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni in altre imprese;
- depositi cauzionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 389, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Esse risultano composte da quote sottoscritte e versate in una cooperativa di servizi, iscritte al valore nominale, al Consorzio CONAI e UECOOP.

Crediti immobilizzati

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze per euro 3.105.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|-----------|
| Saldo al 31/12/2016 | 1.748.584 |
| Saldo al 31/12/2015 | 1.785.554 |
| Variazioni | 36.970 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 399.180 | 2.096.523 | 3.398 | 2.499.101 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (186.569) | (526.978) | | (713.547) |
| Svalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 212.611 | 1.569.545 | 3.398 | 1.785.554 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 3.501 | 137.024 | 96 | 140.621 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamento dell'esercizio | (14.408) | (49.881) | | (64.289) |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Altre variazioni | 0 | (113.302) | - | (113.302) |
| Totale variazioni | (10.907) | (26.159) | 96 | (36.970) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 402.681 | 2.233.547 | 3.494 | 2.639.722 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (200.977) | (690.161) | | (891.138) |
| Svalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 201.704 | 1.543.386 | 3.494 | 1.748.584 |

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

| Descrizione | Valore contabile |
|---|------------------|
| PARTECIPAZIONE V/UNIONCOOP SOC.COOP. A R.L. | 284 |
| PARTECIPAZIONE UECOOP | 100 |
| PARTECIPAZIONE CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI | 5 |
| Totale | 389 |

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

| Descrizione | Valore contabile |
|---|------------------|
| DEPOS. CAUZIONALI FORNITORI | 2.355 |
| DEPOS. CAUZIONALE GAS-ACQUA GET LONGARE | 361 |
| DEPOS. CAUZIONALE FABBR.DONAZIONE RONCOLATO | 389 |
| Totale | 3.105 |

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, la seguente operazione di locazione finanziaria. La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria relativo all'acquisto di un automezzo FIAT DUCATO combinato 33MH2 2.3 MJT 16v 150CV targato FC 151 DB.

Il contratto di locazione è stato stipulato con FCA BANK spa r ha durata di 36 rate mensili del valore ciascuna di euro 756.50 con scadenza finale al 11/01/2019.

Si forniscono le informazioni relative al contratto di locazione nr. 0007066600 del 29/12/2015 con FCA BANK SPA.

| CONTRATTO DI LOCAZIONE N. 0007066600 | IMPORTI |
|---|------------------|
| a) quota capitale riferibile ai canoni maturati dal 01/01/2016 al 31/12/2016 | 7.700,04 |
| b) quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2016 al 31/12/2016 | 621.46 |
| c) valore attuale dei canoni ancora da fatturare | 18.546,69 |
| d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto | 245,90 |
| Totale (c + d) | 18.792,59 |

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 575.161. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 29.064.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 838.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 838.

Per quanto riguarda le materie prime – sussidiarie, di consumo e merci sono state valutate sulla base del loro costo di acquisizione effettivamente sostenuto e sono costituite dai beni destinati alla vendita presso il nostro negozio sito in Via Tiepolo a Sovizzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 342.246.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 30.846.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 309.564 sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 908.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

I crediti esigibili entro il prossimo esercizio sono così dettagliati:

| CREDITI ESIGIBILI ENTRO IL PROSSIMO ESERCIZIO | IMPORTO |
|---|---------|
| CREDITI V/CLIENTI | 181.590 |
| CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE | 125.591 |
| - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI | -1.563 |
| FORNITORI C/ANTICIPI | 2.383 |
| CREDITI V/INAIL | 822 |
| ERARIO C/IVA A CREDITO | 33.165 |
| TOTALE | 341.988 |

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 258 sono composti interamente da cauzioni verso fornitori.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 232.077, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.620.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione dell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 232.388 | -4.105 | 228.283 |
| Assegni | 0 | 0 | 0 |
| Denaro ed altri valori di cassa | 2.309 | 1.485 | 3.794 |
| Totale disponibilita' liquide | 234.697 | -2.620 | 232.077 |

Le disponibilita' liquide pari a euro 232.077 sono così composte:

| DESCRIZIONE | IMPORTI |
|---|---------|
| UNICREDIT BANCA SPA C/C | 188.743 |
| UNICREDIT BANCA SPA C/C IL MIO DONO | 477 |
| BANCA DI PUGLIA-BASILICATA C/C | 14.100 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO C/C | 16.148 |
| C/C POSTALE | 7.943 |
| CASSA CONTANTI | 3.794 |
| CARTA PRE-PAGATA | 872 |

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 857 e risultano così dettagliati:

| DESCRIZIONE | IMPORTI |
|-----------------------|---------|
| CANONE PUBBLICITA' | 132 |
| CANONE TELECOM | 218 |
| POLIZZE ASSICURAZIONE | 507 |

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 637 così come esposto nel prospetto che segue:

| | VALORE DI INIZIO ESERCIZIO | VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO | VALORE DI FINE ESERCIZIO |
|-----------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Disaggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| Ratei attivi | 0 | 0 | 0 |
| Altri risconti attivi | 1.494 | -637 | 857 |

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

I risconti attivi hanno durata entro il prossimo esercizio e comunque non oltre i cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.217.067 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 28.060.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

| | VALORE INIZIO ESERCIZIO | VARIAZIONI | RISULTATO DELL'ESERCIZIO | VALORE DI FINE ESERCIZIO |
|--------------------------------------|-------------------------|------------|--------------------------|--------------------------|
| CAPITALE SOCIALE | 61.825 | -25 | | 61.800 |
| RISERVA LEGALE | 257.679 | 23.850 | | 281.529 |
| RISERVE STATUTARIE | 496 | 0 | | 496 |
| RISERVA INDIVISIBILE ART.12 L.904/77 | 707.779 | 52.931 | | 760.710 |
| VARIE ALTRE RISERVE | 82.226 | 0 | | 82.226 |
| UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO | 79.002 | (79.002) | 30.307 | 30.307 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 1.189.007 | (2.246) | 30.307 | 1.217.068 |

Dettaglio varie altre riserve

| DESCRIZIONE | IMPORTI |
|--|---------|
| FONDO CONTRIBUTI C/CAPITALE | 29.829 |
| RISERVA CONTRIBUTI C/CAPITALE INDIVISIBILE | 52.396 |
| TOTALE | 82.226 |

Il capitale sociale è composto da n. 72 azioni del valore nominale unitario pari a Euro 25 per un importo complessivo di Euro 1.800, risulta diminuito per il recesso di n. 8 soci nonché incrementato per l'entrata n.9 nuovi soci come risulta dalle movimentazioni riportate nell'apposito Libro Soci.

Risultano poi sottoscritte e versate n. 2.400 azioni del valore nominale unitario di Euro 25 per un importo complessivo di Euro 60.000. Tale somma costituisce il capitale sociale di n. 4 soci sovventori.

La riserva legale è incrementata in seguito all'accantonamento del 30% dell'utile 2015 di Euro 23.701 nonché per l'accantonamento di euro 150 relativo a quote sociali non rimborsate.

La riserva indivisibile è stata incrementata del residuo utile 2015.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

| | IMPORTO | ORIGINE/NATURA | POSSIBILITA' DI UTILIZZO | QUOTA DISPONIBILE |
|--------------------------------------|------------------|----------------|-----------------------------------|-------------------|
| CAPITALE SOCIALE | 61.800 | CAPITALE | DISTRIB.AI SOCI/COPERTURA PERDITE | 61.800 |
| RISERVA LEGALE | 281.529 | RISERVE | COPERTURA PERDITE | 281.529 |
| RISERVE STATUTARIE | 496 | RISERVE | COPERTURA PERDITE | 496 |
| RISERVA INDIVISIBILE ART.12 L.904/77 | 760.710 | RISERVE | COPERTURA PERDITE | 760.710 |
| VARIE ALTRE RISERVE | 82.226 | RISERVE | COPERTURA PERDITE | 82.226 |
| TOTALE | 1.186.761 | | | |
| QUOTA DISTRIBUIBILE | | | | 61.800 |
| QUOTA NON DISTRIBUIBILE | | | | 1.124.961 |

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| DESCRIZIONE | IMPORTO | ORIGINE/NATURA | POSSIBILITA' DI UTILIZZO | QUOTA DISPONIBILE |
|-----------------------------------|---------------|----------------|--------------------------|-------------------|
| FONDO CONTR.IN C/CAPITALE | 29.829 | RISERVE | COPERTURA PERDITE | 29.829 |
| RIS.CONTR.C/CAPITALE INDIVISIBILE | 52.396 | RISERVE | COPERTURA PERDITE | 52.396 |
| TOTALE | 82.226 | | | |

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 105.000 e, rispetto all'esercizio precedente, non hanno evidenziato alcuna variazione.

Si evidenzia che il fondo per rischi ed oneri iscritto nel corso dell'esercizio 2010 per un importo pari a Euro 35.000 è stato costituito per fronteggiare oneri relativi alla costruzione nonché apertura del nuovo Centro Formazione Lavoro (C.F.L.), nell'esercizio 2012 è stato incrementato per Euro 20.000 mentre nel corso del 2013 è stato incrementato di euro 50.000 per far fronte ad eventuali minori ricavi che si verificheranno nel corso degli esercizi successivi mentre nel corso del presente esercizio, come già detto, non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e al netto di eventuali somme anticipate.

La cooperativa ha approvato il regolamento interno previsto dall'art. 6 della legge 142/2001 applicando ai rapporti di lavoro subordinato con i soci lavoratori e dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle
C o o p e r a t i v e S o c i a l i .

Con riguardo alla nuova normativa riferita ai Fondi Previdenziali Integrativi, ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), si evidenzia che il TFR deve essere destinato, nel caso della nostra cooperativa, o a restare in azienda o ai fondi di previdenza complementare a tal proposito precisiamo che la quasi totalità dei lavoratori ha espresso la scelta di lasciare il TFR in azienda, mentre solo sei hanno aderito ai fondi di previdenza i n t e g r a t i v a .

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 384.256
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro 2.493. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza .

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 64.933 quale quota tfr maturata ed euro 7.928 quota tfr previdenza complementare.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 384.256 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 46.783.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai dipendenti a seguito di dimissioni.

| | TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO |
|---------------------------------|--|
| VALORE DI INIZIO ESERCIZIO | 431.039 |
| ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO | 64.933 |
| UTILIZZO NELL'ESERCIZIO | 111.717 |
| TOTALE VARIAZIONI | -46.784 |
| VALORE DI FINE ESERCIZIO | 384.255 |

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 617.889.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 9.790.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

| | VALORE INIZIO ESERCIZIO | VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO | VALORE DI FINE ESERCIZIO | QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO | QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO | QUOTA SCADENTE OLTRE CINQUE ANNI |
|--|----------------------------|------------------------------|-----------------------------|---|---|---|
| DEBITI VERSO BANCHE | 329.637 | (42.727) | 286.910 | 69.636 | 217.274 | 38.875 |
| DEBITI VERSO FORNITORI | 107.097 | (31.567) | 75.530 | 75.530 | | |
| DEBITI TRIBUTARI | 24.970 | 9.089 | 34.059 | 34.059 | | |
| DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE | 44.251 | (2.125) | 42.126 | 42.126 | | |
| ALTRI DEBITI | 102.145 | 77.119 | 179.264 | 179.264 | | |
| TOTALE DEBITI | 608.099 | 9.789 | 617.889 | 400.615 | 217.274 | 38.875 |

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

I debiti esigibili nell'esercizio successivo per Euro 400.615 sono così formati:

| DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO | IMPORTO |
|---|---------|
| DEBITI VERSO FORNITORI | 60.425 |
| DEBITI VERSO UNICREDIT BANCA SPA C/C ANTICIPI | 69.636 |
| ERARIO C/IRAP A DEBITO | 1.054 |
| ERARIO C/RITENUTE IRPEF SU RETRIBUZIONI | 32.725 |
| ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE TFR | 280 |
| DEBITI V/INPS | 33.275 |
| DEBITI V/INAIL | 1.955 |
| DEBITI V/SANITA' INTEGRATIVA | 35 |
| DEBITI PER CONTRIBUTI SU RATEO FERIE/ROL | 3.669 |
| DEBITI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE AI FONDI | 2.493 |
| DEBITI V/INPS COMPENSI CO.CO.PRO | 699 |

| DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO | IMPORTO |
|---|---------|
| DEBITI V/SOCI LAVORATORI PER RETRIBUZIONI | 114.500 |
| DEBITI PER TRATTENUTA QUOTA STIPENDIO | 568 |
| DEBITI PER COMPENSI CO.CO.PRO | 2.313 |
| DEBITI VARI | 640 |
| DEBITI PER RATEI FERIE/ROL DA PAGARE | 14.204 |
| DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE | 15.105 |
| DEBITI PER SPESE DA SOSTENERE PROGETTO SVE | 20.502 |
| DEBITI PER CONTRIBUTO FONDO SOLIDARIETA' | 2.813 |
| DEBITI PER SPESE DA SOSTENERE PROGETTO ATTIMO | 23.723 |

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 217.274 così dettagliati:

| DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO | IMPORTO |
|---|---------|
| FINANZIAMENTO VENETO SVILUPPO N.536187/01 SCADENZA 30.06.2020 | 10.240 |
| FINANZIAMENTO VENETO SVILUPPO N.536187/02 SCADENZA 30.06.2020 | 9.875 |
| MUTUO PASSIVO | 197.159 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

| Creditore | Tipologia di debito | Scadenza | Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO) | Garanzia reale prestata | Modalità di rimborso |
|---------------------------------------|---------------------|------------|--|-------------------------|----------------------|
| BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA | Mutuo ipotecario | 31/01/2023 | SI | Ipoteca su immobile | MENSILE |

| | Debiti di durata residua superiore a cinque anni | Debiti assistiti da garanzie reali | | Totale |
|------------------|--|------------------------------------|--|---------|
| | | Debiti assistiti da ipoteche | Debiti non assistiti da garanzie reali | |
| Ammontare | 38.875 | 197.159 | 420.730 | 617.889 |

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 390 risultano costituiti nel presente esercizio e sono interamente riferiti a quote di ricavi di competenza dell'esercizio successivo ma percepiti nel presente esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.707.419 e risultano dettagliati nel modo seguente:

| A1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI | IMPORTO |
|---|-----------|
| MERCI V/VENDITE CORRISPETTIVI CFL | 11.042 |
| RICAVI BUONI PASTO CENTRI ESTIVI | 10.582 |
| MERCI C/VENDITE NEGOZIO BIO | 6.012 |
| INTERVENTI PSICO-EDUCATIVI CEOD | 38.363 |
| CONTR.PARTECIPAZIONI UTENTI ATTIVITA' DOPO-SCUOLA | 50.803 |
| CONTRIBUTI PARTECIPAZIONI UTENTI | 148.424 |
| RICAVI PER LAVORAZIONI C/TERZI | 53.823 |
| CONVENZIONI ULSS E REGIONE | 1.364.586 |
| RICAVI PER ATTIVITA' DIURNE CAD | 19.946 |
| RICAVI AGENZIA VIAGGI | 3.840 |

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 52.433 e si possono così dettagliare:

| A5 ALTRI RICAVI E PROVENTI | IMPORTO |
|-------------------------------|---------|
| CONTRIBUTI DA PRIVATI | 17.726 |
| CONTRIBUTI SERVIZI ENERGETICI | 1.638 |
| PROVENTI VARI | 4.933 |
| SOPRAVVENIENZE ATTIVE | 2.493 |

| A5 ALTRI RICAVI E PROVENTI | IMPORTO |
|------------------------------|---------|
| ABBUONI ATTIVI | 576 |
| CONTRIBUTI C/ESERCIZIO | 17.603 |
| CONTRIBUTO PROGETTO SVE | 4.937 |
| CONTRIBUTO PROGETTO "ATTIMO" | 2.527 |

Contributi c/impianti

In relazione ai contributi in conto impianti si precisa che gli stessi sono stati portati in detrazione del costo dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, pertanto, il beneficio di competenza derivante dai contributi è affluito al Conto economico attraverso il minor onere di ammortamento

Fra i contributi in c/esercizio evidenziamo che nel novembre 2016 è stata riscossa la somma relativa al 5 per mille per l'anno 2014 pari ad euro 4.554 che è stata utilizzata per l'attivazione del centro riabilitativo di Sovizzo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.695.711.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voci 20 del Conto Economico per euro 19.639 e sono riferite interamente all'imposta IRAP di competenza.

Non risulta accantonato alcun importo relativo all'imposta IRES in quanto la nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

COSTO LAVORO SOCI

| COSTO LAVORO SOCI | IMPORTI |
|-------------------------------------|----------------|
| RETRIBUZIONI | 428.455 |
| ONERI SOCIALI | 109.674 |
| SANITA' INTEGRATIVA SOCI LAVORATORI | 1.293 |
| CONTRIBUTI INAIL SOCI LAVORATORI | 4.746 |
| TFR | 42.892 |
| ALTRI COSTI | 4.633 |
| TOTALE COSTO LAVORO SOCI | 591.693 |

COSTO LAVORO NON SOCI

| COSTO LAVORO NON SOCI | IMPORTI |
|-------------------------------------|----------------|
| RETRIBUZIONI | 468.379 |
| RETRIBUZIONI TIROCINANTE/STAGISTA | 1.250 |
| ONERI SOCIALI | 109.381 |
| SANITA' INTEGRATIVA DIPENDENTI | 762 |
| CONTRIBUTI INAIL DIPENDENTI | 5.204 |
| TFR | 30.997 |
| ALTRI COSTI | 756 |
| TOTALE COSTO LAVORO NON SOCI | 616.729 |

ALTRI COSTI

| ALTRI COSTI | IMPORTI |
|---|------------------|
| COSTO PER MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,CONSUMO E MERCI | 50.577 |
| COSTI PER SERVIZI | 306.362 |
| COSTI BENI DI TERZI | 9.194 |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 65.196 |
| ACCANTONAMENTI PER RISCHI | 0 |
| VARIAZIONI DELLE RIMANENZE | -838 |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 56.797 |
| INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI | 14.207 |
| SVALUTAZIONI | 0 |
| ONERI | 0 |
| IMPOSTE | 19.639 |
| TOTALE ALTRI COSTI + COSTO LAVORO NON SOCI | 1.137.863 |

**50% di tutti gli altri costi + costo lavoro non soci = Euro 568.931
esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi**

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
 - Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
 - Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
 - Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

| LAVORATORI | SOCI | NON SOCI |
|-----------------------|-----------|-----------|
| SOCI LAVORATORI | 23 | |
| LAVORATORI DIPENDENTI | | 25 |
| LAVORATORE A PROGETTO | | 1 |
| TIROCINANTE | | 1 |
| TOTALE | 23 | 27 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il Revisore Legale nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2014, ha rinunciato al compenso riferito alla revisione legale dei conti. Il Revisore Legale non ha svolto altri servizi di verifica, di consulenza fiscale, né altre prestazioni diverse dalla revisione contabile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non risultano fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 30.307 , come segue:

- il 30% al fondo di riserva legale indivisibile per Euro 9.092 ;
- il 3% ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi della Legge 59/92 per Euro 909 ;
- il rimanente al fondo di riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 Legge 904/77 per Euro 20.306.

Il Consiglio di Amministrazione propone che i conferimenti effettuati dai soci sovventori confluenti nel Fondo per il potenziamento aziendale non venga riconosciuta alcuna remunerazione (dividendo) considerata la specifica finalità sociale per la quale è stato istituito tale fondo.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lettera a) e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto.
- si precisa che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo Società Cooperative nella categoria "Cooperative Sociali" e che come seconda categoria è iscritta nella "Produzione e Lavoro";
- la cooperativa si avvale per il 47,60% dell'apporto lavorativo dei soci come risulta dal seguente prospetto:

| DESCRIZIONE | SOCI | NON SOCI |
|--|----------------|----------------|
| COSTO DEL LAVORO DEI SOCI VOCE B9 | 591.693 | |
| COSTO DEL LAVORO NON SOCI VOCE B9 | | 616.729 |
| COSTO DEL LAVORO NON SOCI VOCE B7 | | 18.768 |
| PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO | | 11.590 |
| PRESTAZIONI OCCASIONALI | | 3.775 |
| COSTO CONSULENZA PROFESSIONALE PSICOLOGO VOCE B7 | | 500 |
| TOTALE COSTO DEL LAVORO | 591.693 | 651.362 |

Totale complessivo Costo del Lavoro Euro 1.243.055

Costo del lavoro Soci Lavoratori pari al 47,60%

Costo del lavoro non soci pari al 52,40%

Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi.

Ristorni

Ai sensi dell'art. 2545 sexies del C.C. si evidenzia che nel presente bilancio non sono state stanziare ed erogate somme a titolo di ristorno ai soci.

Ai sensi dell'art. 2528 comma 5 del C.C. si evidenziano di seguito le movimentazioni della compagine sociale con precisazione relativa all'ammissione di nuovi soci che è stata adottata sulla base dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal nostro statuto sociale e per dare maggior sviluppo alla cooperativa:

Le movimentazioni del 2016 sono le seguenti:

| Compagine sociale | Numero |
|--------------------------|---------------|
| Soci al 31 dicembre 2015 | 67 |
| Ammissione soci | 9 |
| Recesso soci | 8 |
| Soci al 31 dicembre 2016 | 68 |

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria da parte della Confederazione Cooperative Italiane in data 12 luglio 2016, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Nota integrativa, parte finale

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 2545 del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 Gennaio 1992 n. 59, desideriamo assicurarVi che la nostra azione, pur tesa al raggiungimento dei migliori risultati economici e quindi al conseguimento del principale fra gli scopi sociali, è stata sempre impostata alla rigorosa osservanza dei principi mutualistici che contraddistinguono il carattere cooperativo della nostra Società.

Care Socie, cari Soci,

Le cooperative sociali di servizio che operano nel nostro paese, oggi hanno una grande sfida da affrontare: Il tema della trasformazione dei servizi dedicati alla non autosufficienza.

Il costante aumento delle persone non autosufficienti ed il disequilibrio demografico, accompagnati dalle trasformazioni del lavoro, ci pongono davanti alla enorme esigenza di soddisfare i nuovi e crescenti bisogni, riuscendo a trovare forme e modi per garantire un sistema socio sanitario economicamente sostenibile. Questa sfida è stata accolta come una grande opportunità della nostra cooperativa per fare innovazione e soprattutto innovazione sociale. In un certo senso stiamo cercando di dimostrare che le cooperative sociali hanno la capacità di conciliare la risposta di mutare delle esigenze e, allo stesso tempo, individuare alternative di tipo economico a fronte di un Ente Pubblico sempre più in affanno sul piano delle risorse e del consenso sulle capacità di spesa per il welfare.

Di fronte a queste sfide, Primavera 85 ha scelto di agire su almeno tre livelli di innovazione:

1. Condividere con i beneficiari dei servizi, sempre maggiori responsabilità aumentando i livelli di partecipazione e condivisione, in modo da poter aggregare diversi portatori di interesse.
2. Aumentare le collaborazioni con organizzazioni espressione delle comunità locali: volontari, associazioni, fondazioni ed imprese.
3. Ricercare fonti e risorse finanziarie differenziate per i servizi, spingendo sul metodo cooperativo e con una forte motivazione del modello mutualistico.

Attraverso queste innovazioni possiamo essere più capaci e credibili nel proporre l'uscita dalla logica con cui le amministrazioni pubbliche identificano il bisogno, e poi affidano alle cooperative le gestioni in una mera logica di erogazione di prestazioni standardizzate. Occorre invece, agire con lo strumento cooperativo per raggiungere una prospettiva in cui tra governi locali e cooperative si sviluppi una logica di programmazione comunitaria.

Coerentemente con la nostra *mission*, il nostro obiettivo primario è di mettere al centro di tutto la persona con disabilità, nella consapevolezza che la finalità ultima deve essere l'inclusione della persona e che l'inclusione passa dai servizi ma non solo da essi, e che i servizi devono, in ogni caso, essere coerenti con il progetto di vita della persona. Detto ancora più semplicemente, si tratta di superare la visione assistenzialistica del welfare in favore della vita indipendente e della qualità della vita.

Sono tanti quindi i temi che si intrecciano in questa sfida, e fra questi i più impegnativi sono il salto culturale da parte degli operatori che dovranno uscire quanto prima dalla logica assistenziale, ed il lavoro sulle comunità affinché si trasformino in contesti di vita sempre più inclusivi.

Questo significa agire al fine di attivare nuove procedure capaci di valorizzare la dimensione relazionale e mutualistica che è insita in ogni relazione di cura e, quindi, in ogni servizio di welfare.

Cosa è stato fatto nel corso del 2016

Marzo: Apertura della Comunità "Ca' Trentin" a Longare.

Maggio: Inaugurazione del Bike Point a Longare.

Novembre: Inaugurazione della foresteria "Casa Mimma", il Centro Servizi per l'Autismo e il Centro Riabilitativo a Sovizzo.

Dicembre: Inaugurazione di PrimaBio a Sovizzo. Contributo da parte di "Carta Etica" UNICREDIT, pari a € 8.500,00 destinati all'allestimento del Centro Riabilitativo.

Concludo comunicandovi con soddisfazione che, grazie agli sforzi di tutta la compagine sociale, ivi compresi i nostri volontari e i nostri sostenitori, il bilancio 2016 chiude con il segno positivo con un utile d'esercizio di euro 30.307.

Compagine Sociale

Al 31 dicembre 2016 i soci, suddivisi nelle diverse categorie, hanno raggiunto un totale di 68 e precisamente: soci lavoratori 23, fruitori 25, volontari 16 e 4 soci sovventori.

Personale

A fine dicembre 2016 risultavano in servizio 50 lavoratori, di cui 34 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, 15 lavoratori dipendenti a tempo determinato e 1 lavoratore a progetto.

Egredi Soci,

a conclusione di questa relazione vorrei rivolgere:

- Un grazie particolare al Sig. Giancarlo Roncolato per il suo prezioso e costante aiuto.
- Un grazie all'azienda "Antonia Zamberlan" per il sostegno ai nostri nuovi progetti.
- Un grazie a quegli imprenditori del territorio che da anni ci stanno sostenendo in modi diversi, in silenzio e senza clamori, senza voler mai apparire pubblicamente,
- Un grazie alla Fondazione Cariverona per la fiducia e le continue conferme alle nostre scelte.
- Un grazie alla Regione Veneto.
- Un grazie ai Sindaci di Altavilla, Sovizzo, Longare e Thiene e a tutte le forze politiche per il sostegno, per la fiducia e la stima che ci hanno sempre dimostrato.
- Un grazie a tutti i rappresentanti dell'Ulss 8 "Berica" con cui si è sempre mantenuto un rapporto di costruttiva collaborazione.
- Un grazie a tutti i volontari che a vario titolo frequentano la Cooperativa per il loro prezioso ed impagabile lavoro.
- Un grazie ai membri del Consiglio di Amministrazione per il loro continuo e puntuale impegno.
- Un grazie alle famiglie dei nostri ospiti per la loro fiducia e per esserci sempre vicine anche nei momenti di maggiore difficoltà.
- Un grazie particolare agli operatori per il loro impegno.
- Un grazie al dott. Boscardin per il suo continuo sostegno alla cooperativa.
- Un grazie a "Carta Etica" di Unicredit per il contributo a noi donato.

Ai soci presenti un caloroso ringraziamento e l'invito ad approvare il Bilancio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Bedin Luciano